

biente gli scolari studiosi o non studiosi possono ritrarre sia per la loro istruzione che per la loro educazione.

« Benaglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri sulla necessità di ristabilire nella colonia Eritrea il Tribunale di appello e di modificare in parte l'ordinamento giudiziario vigente.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri per sapere come abbia finora tutelati ed intenda di tutelare di fronte ai danni evidentissimi, gli interessi di quegli artisti italiani i quali — dopo aver inviate le loro opere — fin dal luglio 1910 alla Mostra internazionale di Santiago del Cile, dietro invito ufficiale di quel Governo — non sono tuttora riusciti ad averle di ritorno.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di grazia e giustizia sulle responsabilità dei funzionari alla dipendenza dei due relativi Ministeri, che scaturiscono: 1° dal processo e dai provvedimenti Ronca-Tescari; 2° dal processo pei fatti di Andria del 31 luglio 1910; 3° dal processo di Viterbo per l'assassinio dei coniugi Cuocolo.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sentire come intenda di provvedere per impedire che il traffico portuario di Livorno sia danneggiato dall'azione diretta di funzionari delle ferrovie dello Stato, e per conoscere se vi siano provvedimenti da prendere in base alle risultanze dell'inchiesta del commendatore Cosentini sugli ammanchi di carbone a questa stazione marittima.

« Salvatore Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per conoscere le ragioni per le quali si tace sulle vere condizioni sanitarie del nostro paese, accredi-

tando timori gravi all'estero e impedendo anche con comunicati ufficiali non risultanti conformi a verità, che le popolazioni fatte consapevoli si attengano alle norme più elementari d'igiene e di difesa.

« Incontri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro degli affari esteri sui criteri informativi del decreto 30 luglio 1911 sulla emigrazione italiana verso la Repubblica Argentina; sia nei limiti dei rapporti Italo-Argentini, sia in relazione a un indirizzo di politica della emigrazione sempre più sollecito della dignità nazionale e degli interessi della emigrazione proletaria.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda doveroso e giusto di concedere ai consiglieri provinciali il biglietto ferroviario di libero percorso sulle linee svolgentisi nella rispettiva provincia.

« Montù ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sul contegno delle autorità nei dolorosi fatti di Itri (Caserta).

« Podrecca ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della marina sulle disastrose vicende della regia Nave *San Giorgio*, sulle cause che le determinarono, sugli effetti e sulle responsabilità che ne derivano alla marina militare, colpita altresì nelle pedisegue sorti toccate al cacciatorpediniere *Pontiere* lungo la costiera sarda e dall'incaglio avvenuto nelle acque di Taranto dell'affondamine *Minerva* e per sapere se e quali affidamenti offrano le segnalazioni marittime, gli studi idrografici che praticansi dai nostri uffici per conoscere il mare ed evitarne le sorprese insidiose, e la praticata selezione del personale.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, dell'interno e di agricoltura, industria e commercio per avere notizie sul significato della presenza di un agglomeramento di gente diversa per provincie verificatosi in Valle d'Aveto di Liguria sui primi di agosto 1911, preannunziatosi per giunta alle autorità locali coll'ag-